

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2740 del 05/08/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CASALINO S.A.S. DI GHERARDI ROBERTA & C. con sede legale in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6- loc. Casalino di Sopra. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a ostello per la gioventù, sito in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6- loc. Casalino di Sopra.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2813 del 05/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno cinque AGOSTO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CASALINO S.A.S. DI GHERARDI ROBERTA & C. con sede legale in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6 – loc. Casalino di Sopra. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a ostello per la gioventù, sito in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6 – loc. Casalino di Sopra.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053;
- L. 447/1995;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 09/05/2016, acquisita al Prot. Unione 18567 ed da Arpae al PGFC/2016/7168 del 12/05/2016, da **CASALINO S.A.S. DI GHERARDI ROBERTA & C.** nella persona del Legale Rappresentante Gherardi Roberta, con sede legale in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6 - loc. Casalino di Sopra, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa **all'insediamento adibito a ostello per la gioventù sito in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6 - loc. Casalino di Sopra**, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 31/05/2016 Prot. Unione 22315, acquisita al PGFC/2016/8293, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in merito all'impatto acustico, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana con nota Prot. Unione 20466 del 19/05/2016 acquisita al PGFC/2016/7619 ha comunicato quanto segue: *"... si prende atto di quanto dichiarato nella scheda "E" allegata alla domanda AUA che la ditta " svolge esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato "B" del D.P.R. N° 227/2011";*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: ATTO n° 207 del 23/06/2016 a firma del Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana, ad oggetto *"Ditta CASALINO S.a.S. Di Gherardi Roberta - Attività di Ostello della Gioventù", COMUNE DI TREDOZIO località Casalino di Sopra, Via Portichese, 6- D.Lgs 13 marzo 2013 n° 59- Autorizzazione Unica Ambientale -NULLA OSTA endoprocedimento scarico acque reflue domestiche "* acquisito da Arpa al PGFC/2016/9367;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, sono riportate nell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **CASALINO S.A.S. DI GHERARDI ROBERTA & C.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Tredozio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **CASALINO S.A.S. DI GHERARDI ROBERTA & C.** (C.F./P.IVA 04193630409), con sede legale in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6 - loc. Casalino di Sopra, **per l'insediamento adibito a ostello per la gioventù, sito in Comune di Tredozio, Via Portichese n. 6 - loc. Casalino di Sopra.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Tredozio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè, all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione montana (Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana) ed al Comune di Tredozio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

- Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di Tredozio in data 09-05-2016 dalla Sig.ra GHERARDI ROBERTA, Titolare/ Legale Rappresentante della Ditta **“CASALINO S.a.S. Di Gherardi Roberta &C”**, tesa ad ottenere il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013 per l’impianto **“OSTELLO PER LA GIOVENTU”** sito in Comune di TREDOZIO, località Casalino di Sopra, via Portichese, 6;
- Visto il parere Favorevole con prescrizioni rilasciato da ARPAE con atto prot. N° 8984/2016 del 17-06-2016 in merito allo scarico in suolo di acque reflue domestiche;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- fatta salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell’autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

Lo scarico in corpo idrico superficiale di cui in premessa è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni impartite da Arpae:

Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Gestore dello scarico:	Gherardi Roberta
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Portichese,6 - loc. Casalino di Sopra-TREDOZIO
- Destinazione d’uso dell'insediamento:	Rifugio/Ostello della Gioventu'
- Potenzialità dell’insediamento (in abitanti equivalenti)	42 a.e.
- Ricettore dello scarico:	Fosso interpoderale
-Sistemi di trattamento prima dello scarico	n° 1 pozzetto Sgrassatore da 2435 litri n° 2 pozzetti Sgrassatori da 1193 litri n° 2 fosse imhoff da 21 abitanti equivalenti n° 2 filtri batterici aerobici da mc. 15,30 (h 1,50) sedimentazione finale con fossa imhoff da 3835 l.

Considerato che:

-lo scarico di che trattasi è relativo ad un nuovo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali ai sensi del D.Lgs 152/06 “parte terza “e della deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03;

- la fossa Imhoff è di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari a litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente;
- il degrassatore, come indicato dalla deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, è dimensionato con un volume minimo di 50 litri per abitante equivalente.

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea

periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

2. Le fosse Imhoff devono essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati controcorrente i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.
3. Le fosse Imhoff ed i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli. Considerato che il sistema è dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
5. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
6. La planimetria delle rete fognaria, allegata all'atto di autorizzazione quale parte integrante dovrà essere conservata presso l'insediamento per essere esibita su richiesta degli organi di controllo.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.